DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 febbraio 2012, n. **940.**

POR FESR 2007-2013 Asse III - attività b3. Bando "Sostegno agli investimenti volti all'efficienza energetica e alla diffusione della produzione di energia da fonti rinnovabili". Approvazione.

N. 940. Determinazione dirigenziale 14 febbraio con la quale si approva il bando indicato in oggetto e se ne dispone la pubblicazione.

Perugia, lì 14 febbraio 2012

Il dirigente di servizio
DANIELA TOCCACELO

UNIONE EUROPEA

Regione Umbria

POR FESR 2007-2013

ASSE III - ATTIVITÀ B3.

BANDO

"SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI VOLTI ALL'EFFICIENZA ENERGETICA ED ALLA DIFFUSIONE DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI"

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA

SERVIZIO POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Bando per la presentazione delle domande di contributo per interventi di cui al POR FESR 2007-2013 Regione Umbria. Asse III - Attività b3
Sostegno agli investimenti volti all'efficienza energetica ed alla diffusione della produzione di energia da fonti rinnovabili

Art. 1
Finalità

1. Il presente Bando è emanato in attuazione del POR FESR 2007-2013 Regione Umbria, nonché del Piano operativo annuale delle politiche per la crescita e l'occupazione 2011 approvato con D.G.R. del 26 luglio 2011, n.836 e della D.G.R. del 24 maggio 2011, n. 497 avente ad oggetto "POR FESR 2007-2013 – Linee Programmatiche Asse III "Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili e della D.G.R. n. 77 del 30/01/2012 ad oggetto "Regolamento della Commissione Europea 800/2008 del 6 agosto 2008. Istituzione regime di aiuto al fine di " promuovere l'efficienza energetica".
2. Con tale Bando si vogliono sostenere gli investimenti delle imprese per l'efficienza energetica, finalizzati a migliorare la tutela ambientale e realizzati anche in integrazione con investimenti (non agevolabili) per la produzione di energia da fonte rinnovabile, i contributi verranno erogati a valere sul POR FESR 2007-2013 – Asse III - Attività b3 "Sostegno all'introduzione di misure e investimenti volti all'efficienza energetica".

Art. 2
Destinatari

1. Possono accedere alle agevolazioni del presente Bando le grandi, medie e piccole imprese extraagricole classificate secondo i limiti dimensionali di cui all'Allegato "C" del Decreto MAP del 18 aprile 2005, riportato nell'Allegato D del presente Bando, in possesso dei seguenti requisiti:
   a) iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio territorialmente competente;
   b) sede operativa nel territorio regionale e con codice principale di attività ATECO 2007 riferito ai settori di seguito specificati:

C ATTIVITA' MANIFATTURIERE (*)
F COSTRUZIONI
G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
H TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO
I ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE (**)

(*) Sono escluse dalle agevolazioni le attività di trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del trattato in esito alla quale il prodotto ottenuto rimanga comunque un prodotto agricolo di cui all' Allegato I del trattato, finanziabili ai sensi del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 (G.U.C.E. L 227 del 21.10.2005), secondo i limiti e le disposizioni previste dal Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007-2013.
(**) Sono escluse dalle agevolazioni le aziende agricole e le relative attività connesse.

Art. 3
Interventi ammissibili

1) Sono ammissibili a contributo gli investimenti finalizzati a perseguire un utilizzo razionale dell'energia, secondo le tipologie indicate nell'Allegato B, inerenti la realizzazione di impianti,

l'acquisto di macchinari, componenti ed attrezzature stabilmente allocati all'interno dell'unità produttiva.

2) L'ammontare degli investimenti ammissibili non può essere inferiore a € 30.000.
3) Il contributo pubblico, per la stessa impresa richiedente, non potrà superare l'importo di € 500.000, per gli interventi di cui all'Articolo 21 comma 4 regolamento 800/2008, e € 200.000 nel caso di Aiuto in regime "de minimis" secondo le regole fissate dal Regolamento n. 1998/2006; il precedente limite è ridotto ad € 100.000,00 per le imprese aventi codice ATECO 2007 H 49.41 (trasporto merci su strada).
4) La stessa impresa potrà presentare più richieste di contributo, ciascuna delle quali riferita ad un unica sede di cui all'art. 6 comma 2, fermo restando il limite massimo di contributo concedibile fissati al punto precedente.
5) Gli interventi verranno riconosciuti ammissibili a condizione che l'Indice complessivo di intervento, calcolato secondo la procedura prevista nell'Allegato 3, sia pari o superiore a 50.

Art. 4
Dotazione finanziaria e suddivisione delle risorse

1) Le risorse per il finanziamento del presente Bando ammontano complessivamente ad € 4.000.000,00, inscritte nel piano finanziario del POR FESR 2007-2013 dell'Asse III attività b3 e verranno utilizzate come segue:
   a) "GRADUATORIA GREEN" € 2.000.000,00 per il finanziamento degli interventi proposti da imprese che si impegnino a realizzare o dimostrino il possesso di impianto di produzione di energia elettrica mediante sistema fotovoltaico così come previsto dall'art. 7 del Bando;
   b) "GRADUATORIA ORDINARIA" € 2.000.000,00 per il finanziamento degli interventi non ricompresi nella graduatoria "GREEN";
2) In caso di economie di risorse relative ad una graduatoria, la Giunta regionale potrà destinare le stesse risorse al finanziamento di interventi dell'altra graduatoria.

Art. 5
Tipologie e misura delle agevolazioni

1) Gli aiuti, calcolati in Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL), saranno erogati in applicazione del regolamento (CE) n. 800/2008 del 06/08/2008 e del regolamento (CE) 1998/2006 del 15/12/2006 (G.U. L 379 del 28.12.2006) relativo agli aiuti in regime "de minimis".
2) E' facoltà del richiedente individuare, per l'intero investimento, il tipo di agevolazione prescelta nell'ambito delle opzioni di seguito riportate:

   a) Articolo 21 comma 4 Regolamento 800/2008:
   - investimenti delle grandi imprese: 20% della spesa ammissibile;
   - investimenti delle medie imprese: 30% della spesa ammissibile;
   - investimenti delle piccole imprese: 40% della spesa ammissibile.

I costi ammissibili corrispondono ai sovraccosti necessari a conseguire le finalità del Bando, come dettagliato al comma 5 dell'art. 21 del regolamento 800/2008.

   b) Regolamento n. 1998/2006. Aiuti in regime de minimis:
   - investimenti delle grandi imprese: 20% della spesa ammissibile;
   - investimenti delle medie imprese: 30% della spesa ammissibile;
   - investimenti delle piccole imprese: 40% della spesa ammissibile.

I costi ammissibili corrispondono alla spesa complessiva sostenuta, ed in osservanza di quanto stabilito dal regolamento n.1998/2006 con un tetto di incentivazione pari ad € 200.000 utilizzabili in regime "de minimis" da ciascuna impresa beneficiaria nell'arco di tre esercizi finanziari; il precedente limite è ridotto ad € 100.000,00 per le imprese aventi codice ATECO 2007 H 49.41 (trasporto merci su strada).

3) Il contributo pubblico erogato ai sensi del presente Bando non è cumulabile con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, anche di natura fiscale, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del destinatario, comprese quelle

previste per i Titoli di Efficienza Energetica di cui ai Decreti M.A.P. (elettricità e gas) del 20.07. 2004 e s.m.e i.

4) Alle grandi imprese il contributo verrà concesso nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 Comma 3 lettera "e" del regolamento (CE) n. 800/2008 del 06/08/2008; a tal fine dovrà essere fornita la Dichiarazione sull'effetto incentivante (Allegato 13).

ART. 6
Spese ammissibili

1) Sono considerati ammissibili a contributo i costi sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda, calcolati al netto dell'I.V.A. e relativi alle seguenti categorie di spesa:
   a) costi per progettazione e direzione lavori e Analisi Energetica, eseguiti e fatturati da tecnico iscritto ad albo professionale o da altro soggetto abilitato, fino ad un massimo di € 10.000,00 e comunque non superiori al 7% del costo dell'investimento, con obbligo di produrre in sede di rendicontazione tutti gli elaborati, vistati se del caso, dalle autorità competenti;
   b) costi relativi all'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, sistemi, componenti, nonché le relative spese di montaggio ed allacciamento, compresi eventuali programmi informatici di gestione degli impianti;
   c) costi relativi ad opere edili, strettamente connesse e dimensionate, anche dal punto di vista funzionale, agli interventi ammissibili ai sensi del Bando.

2) Gli interventi su strutture edilizie, su impianti o macchinari saranno ammissibili a condizione che gli stessi risultino di proprietà esclusiva del richiedente e siano funzionalmente inseriti nel ciclo produttivo dell'azienda e l'immobile sia indicato nella Visura camerale dalla quale risulterà se trattasi di sede legale o unità locale.

3) Sono in ogni caso escluse dalle agevolazioni le spese:
   a) relative ad investimenti non direttamente funzionali al programma agevolabile o non contabilizzate tra le immobilizzazioni dell'impresa richiedente;
   b) relative ad investimenti non regolati mediante bonifico bancario;
   c) destinate ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
   d) relative ad investimenti realizzati mediante commesse interne o oggetto di autofatturazione;
   e) relative ad imposte, spese notarili, interessi passivi, oneri accessori, trasporto, imballaggio;
   f) destinate all'acquisizione di macchinari usati, installati presso azienda diversa da quella richiedente o destinate all'acquisto di mezzi mobili;
   g) relative a programmi di investimento le cui spese siano state fatturate totalmente o parzialmente prima della data di presentazione della domanda.

ART. 7
Graduatorie, priorità e criteri di valutazione

1) Per l'accesso alla graduatoria "GREEN" di cui al precedente art. 4 l'impresa richiedente dovrà impegnarsi a realizzare e gestire, in abbinamento all'investimento proposto un nuovo impianto fotovoltaico *ovvero* essere in possesso di un impianto fotovoltaico entrato in esercizio successivamente alla data del 31/12/2010.

2) Gli impianti di cui al comma precedente, per essere riconosciuti validi ai fini dell'inserimento nella graduatoria "GREEN" devono:

- avere una potenza pari almeno al 50% della potenza complessiva della fornitura di energia elettrica dell'intero sito produttivo oggetto di intervento, con un limite minimo di 10 kWp, in coerenza con quanto riportato nella Analisi Energetica (Allegato C, punto 1.2.1);
- essere nella disponibilità e responsabilità del soggetto richiedente il contributo;
- essere realizzati nella unità produttiva oggetto di investimento, essere al servizio della stessa ed operare in regime di "scambio sul posto" o "cessione delle eccedenze";
- essere realizzati e connessi alla rete entro il termine previsto per la conclusione degli investimenti.

3) Per le finalità di cui ai commi precedenti non potranno essere presi in considerazione gli impianti realizzati nell'ambito delle procedure previste dal Bando regionale "Aiuti alle imprese per

sostituzione amianto con impianti fotovoltaici" - POR FESR 2007-2013 Asse I attività a4 e Asse III attività a3 approvato con DD 8967 del 6/12/2011.

4) Qualora un intervento inserito nella graduatoria GREEN non venga completato, anche con la realizzazione dell'impianto fotovoltaico che ha dato diritto all'accesso alla predetta graduatoria, il contributo per l'intervento di efficientamento energetico non potrà essere erogato.

5) Gli indicatori di priorità di cui si terrà conto per il calcolo dell'Indice complessivo di intervento dell'iniziativa di cui all'Allegato 3, secondo le procedure contenute nella Scheda riepilogativa dell'investimento di cui all'Allegato 2, sono individuati come segue:
   a) Indice=1,2: Piccola Impresa, come definita nell'Allegato D del Bando;
   b) Indice =1,1: Media Impresa, come definita nell'Allegato D del Bando;
   c) Indice =1: Grande Impresa, come definita nell'Allegato D del Bando;
   d) Indice =1,4: possesso o impegno a conseguire la certificazione del Sistema di Gestione dell'Energia secondo la norma *UNI EN 16001* o *ISO 50001*; la certificazione della conformità alla norma/e dovrà essere rilasciata da un'organizzazione terza; la certificazione deve essere ottenuta entro il termine perentorio di mesi 3 dalla data di scadenza della presentazione delle domande di contributo (art. 8 del bando). Gli ambiti energetici di intervento per cui si richiede il contributo dovranno, a pena di inammissibilità, essere espressamente previsti ed inscritti nel "*Registro delle opportunità di risparmio energetico*" di cui al punto 3.3.1 della predetta norma.

6) La domanda di contributo verrà istruita dal Servizio Politiche di Sostegno alle Imprese e quindi sottoposta all'esame di un Comitato di Valutazione che verrà appositamente nominato.

7) Il Comitato di Valutazione:
- procede alla verifica della ammissibilità dei progetti;
- assegna l'Indice complessivo di intervento dei progetti presentati tenendo conto degli indicatori di priorità precedentemente riportati, sulla base anche dei criteri generali di ammissibilità/esclusione e di valutazione/classificazione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 5/02/2008 recepiti con DGR 31/03/2008 n. 317 pubblicata sul Supplemento straordinario al BUR n. 46 del 15/10/2008;
- redige la proposta delle Graduatorie dei beneficiari con la spesa ritenuta ammissibile ed il relativo contributo;
- redige l'elenco delle richieste non ammissibili a finanziamento con le relative motivazioni di esclusione.

8) Sulla scorta delle risultanze valutative verranno redatti a cura del Dirigente del Servizio Politiche di sostegno alle imprese i conseguenti atti amministrativi.

ART. 9
Compilazione e presentazione delle domande

1) La domanda di concessione del contributo, la scheda riepilogativa dell'investimento e la scheda tecnica dell'intervento (Allegati 1, 2 e 3) dovranno essere compilate dall'impresa richiedente, secondo le modalità dell'All. A, utilizzando esclusivamente, pena l'inammissibilità della domanda, la procedura telematica che verrà resa disponibile a partire dal 5 marzo 2012. La domanda in formato cartaceo, tratta dal sistema informatico, regolarmente sottoscritta dal richiedente ai sensi del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445, che assume valore legale, in carta resa legale e completa degli allegati, dovrà essere inviata a:

   Regione Umbria
   Direzione regionale Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria
   Servizio Politiche di sostegno alle imprese
   Via Mario Angeloni, 61
   06124 PERUGIA

2) Ai fini della validità della domanda di ammissione al presente bando fa fede esclusivamente l'invio cartaceo.
3) La domanda dovrà essere completa in ogni sua parte e obbligatoriamente corredata della seguente documentazione:

a. Scheda riepilogativa dell'investimento (Allegato 2), regolarmente sottoscritta, stampata a seguito della compilazione telematica, mediante il sistema informatico;
b. Scheda tecnica dell'intervento (Allegato 3), regolarmente sottoscritta, stampata a seguito della compilazione telematica, mediante il sistema informatico;
c. Visura camerale, che riporti, fra l'altro con chiarezza l'esatta ubicazione dell'unità produttiva ove ha sede l'immobile oggetto dell'intervento;
d. Analisi Energetica dell'intervento redatta da tecnico abilitato in conformità alla guida di cui all'Allegato C del bando;
e. Progetti definitivi, in conformità a quanto indicato dall'Allegato C del bando;
f. Copia dei titoli abilitativi completi di tutta la documentazione allegata, presentati per la realizzazione dell'opera. In mancanza delle stesse dovrà essere prodotta copia ed attestato della avvenuta presentazione delle richieste necessarie per il loro ottenimento. In caso di non sussistenza dell'obbligo il tecnico incaricato dovrà attestare tale circostanza con apposita dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 e 76 del D.P.R. 28/12/200 n. 445;
g. Eventuale copia della certificazione, rilasciata dall'ente terzo, di cui all'art. 7 comma 4 lettera del Bando, ovvero dichiarazione di impegno a conseguirla redatta secondo l'Allegato 5.

3) L'inoltro della domanda su supporto cartaceo, completa della documentazione di cui ai punti precedenti, che assume valenza legale ai fini istruttori, deve avvenire esclusivamente tramite plico raccomandato a/r entro il 30 giugno 2012. Non saranno prese in considerazione richieste inoltrate successivamente alla suddetta data; per le richieste inoltrate tramite raccomandata, esclusivamente AR, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

4) In materia di autocertificazione e di presentazione di atti e documenti, si applicano le disposizioni recate dal DPR 445 del 28.12.2000.

5) Nel caso in cui il richiedente abbia inoltrato domanda di finanziamento ai sensi di altre normative e per i medesimi investimenti preventivati, in sede di domanda dovrà indicarne gli estremi ed impegnarsi a sottoscriverne rinuncia antecedentemente all'adozione dell'eventuale provvedimento di liquidazione. In carenza di tale dichiarazione e ad avvenuto riscontro della presentazione di altre domande di aiuti per i medesimi investimenti, le richieste verranno dichiarate decadute.

ART. 10
Tempi e modalità di realizzazione degli interventi

1) Tutti i requisiti richiesti dal presente bando devono, a pena di inammissibilità, essere posseduti al momento della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

2) Gli investimenti oggetto della richiesta devono risultare avviati non prima della data di presentazione della domanda ed essere ultimati entro 180 giorni dalla data di pubblicazione delle Graduatorie sul Bollettino Ufficiale della Regione. Le fatture non potranno avere data antecedente a quella di presentazione della domanda.

3) La Domanda di erogazione del contributo, sulla base dell'Allegato 6, da redigere utilizzando esclusivamente le modalità dell'All. A. la domanda dovrà essere corredata dalla documentazione indicata nell'articolo 12 del presente Bando e dovrà essere presentata entro 210 giorni dalla data di pubblicazione delle Graduatorie sul Bollettino Ufficiale della Regione.

4) Gli investimenti si intendono realizzati secondo le modalità ed entro i limiti indicati dal presente Bando, ove risulti che:

- siano stati conseguiti e certificati gli obiettivi previsti nel progetto ammesso a contributo;
- l'impresa abbia sostenuto le spese ammesse;
- i beni siano stati consegnati;
- le opere siano state realizzate e collaudate;
- siano state conseguite e certificate le finalità che hanno dato diritto ad accesso e priorità.

5) Relativamente agli acquisti effettuati tramite locazione finanziaria ("leasing"), sarà applicato il disposto di cui all'art. 8 lettera a) del D.P.R. 196/2008. Il contributo sarà pertanto erogato secondo la modalità di concessione tramite il concedente. Ai fini dell'ammissibilità delle relative spese, l'impresa dovrà stipulare contratti di locazione finanziaria unicamente con le

società di leasing operanti sul territorio regionale ed iscritte all'art. 107 del D.Lgs. 385/93 ovvero all'Albo di cui all'art. 13 dello stesso Decreto e che abbiano sottoscritto con la Regione Umbria apposite convenzioni per la programmazione POR FESR 2007-2013 entro il termine di rendicontazione e con le modalità previste dalla convenzione con le società di leasing (Allegato 11) e relativa appendice contrattuale (Allegato 12) al presente Bando.

6) Non saranno in ogni caso ritenute ammissibili le operazioni denominate "Lease back".

Art. 11
Obblighi per i beneficiari

1. I beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione alla Regione mediante lettera raccomandata.
2. Eventuali varianti al programma di investimento dovranno essere sottoposte preventivamente all'approvazione della Regione, mediante apposita richiesta debitamente motivata e documentata. In sede di rendicontazione potranno tuttavia essere accolte modificazioni non significative del programma di investimento. Non saranno in ogni caso consentite variazioni che comportino: una diminuzione dell'Indice complessivo di intervento di cui all'Allegato 3; un aumento del contributo assegnato; una compensazione tra le diverse categorie di spesa di cui al comma 1 dell'Art. 6.
3. I destinatari dei contributi sono tenuti, ai sensi dell'art. 90 del Regolamento comunitario n. 1083/2006 a tenere a disposizione i documenti originali giustificativi della spesa per un periodo minimo di anni 3 a decorrere dal pagamento del saldo alla Regione da parte della Commissione Europea, che si presume possa avvenire entro il 31.12.2015.
4. I beni per i quali è stato concesso il contributo non possono essere alienati, ceduti o distratti per almeno cinque anni a decorrere dalla erogazione dell'aiuto, né essere utilizzati per finalità diverse da quelle per le quali è stato concesso il contributo.
5. Alla data della domanda di erogazione del contributo la ditta non deve essere sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale.
6. Il mancato rispetto di quanto previsto dal presente Bando comporterà la non ammissione a contributo o, nel caso di avvenuta ammissione la sua revoca.
7. La realizzazione degli investimenti viene accertata dalla Regione attraverso funzionari all'uopo incaricati.
8. Il contributo concesso viene revocato nei seguenti casi:
   a) qualora l'intervento non sia completato entro il termine previsto dall'art.10 secondo comma, ovvero sia stato realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza preventiva autorizzazione, nonché nel caso in cui il destinatario non abbia ottemperato alle altre disposizioni contenute nel presente bando;
   b) qualora l'intervento inserito nella graduatoria GREEN non venga completato con la realizzazione dell'impianto fotovoltaico che ha dato diritto all'accesso alla predetta graduatoria;
   c) qualora, in sede di accertamenti e verifiche degli investimenti agevolati, vengano riscontrate irregolarità o mancanza di requisiti;
9. In caso di revoca ad erogazione già avvenuta, il relativo importo deve essere restituito gravato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'atto di erogazione del contributo.

Art. 12
Erogazione del contributo

1) L'erogazione del contributo concesso all'impresa destinataria viene effettuata in un'unica soluzione, a rimborso, dietro presentazione della Domanda di concessione del contributo (Allegato 6) e relativa documentazione elencata al comma successivo. La Domanda dovrà essere compilata dall'impresa richiedente utilizzando esclusivamente, la procedura telematica con le modalità dell'All. A. La domanda in formato cartaceo dovrà essere tratta dal sistema

informatico, regolarmente sottoscritta dal richiedente ai sensi del DPR 28 Dicembre 2000 n.445 ed inviata a:

Regione Umbria
Direzione regionale Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria
Servizio Politiche di sostegno alle imprese
Via Mario Angeloni, 61
06124 PERUGIA

2) La domanda, completa della seguente documentazione, dovrà essere inoltrata entro 210 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie sul Bollettino Ufficiale della Regione:
   a) copia dei titoli abilitativi completi di tutta la documentazione allegata, presentati per la realizzazione dell'opera.
   b) elenco riepilogativo dei titoli di spesa (Allegato 7) inerenti la realizzazione degli investimenti oggetto della richiesta di contributo, compilato e tratto in cartaceo dal sistema telematico; la dichiarazione contenuta in calce al suddetto elenco dovrà essere sottoscritta in originale.
   c) fotocopia delle fatture numerate progressivamente come in elenco e obliterate in originale dal collaudatore;
   d) attestazione di nuova fabbricazione relativa alle forniture, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 8;
   e) dimostrazione del pagamento dei titoli di spesa eseguito esclusivamente mediante bonifico bancario attestata da documentazione direttamente emessa e sottoscritta in calce dall'istituto di credito con chiara indicazione del titolo di spesa quietanzato. Nel caso di acquisto mediante leasing (riferimento Allegati 12-13) dovrà essere prodotta la seguente documentazione:
      - copia completa contratto ed allegati stipulato con la Società di Leasing convenzionata;
      - appendice al contratto sottoscritta dalla Società di leasing e dall'impresa;
      - dichiarazione redatta dalla società di leasing relativa ai canoni pagati;
      - copia conforme all'originale della fattura dei beni emessa dal fornitore nei confronti della società di leasing;
      - dimostrazione dell'intero pagamento dei titoli di spesa, da parte della società di leasing, eseguito esclusivamente mediante bonifico bancario attestata da documentazione direttamente emessa e sottoscritta in calce dall'istituto di credito, con chiara indicazione del titolo di spesa quietanzato;
      - verbale di consegna dei beni;
      - dichiarazione resa sotto forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 con la quale l'utilizzatore, relativamente al contratto di leasing del bene oggetto di contributo, si impegna a non cedere il contratto ed a riacquistare il bene al termine del periodo fissato per il contratto di locazione;
   f) verbale di collaudo tecnico-amministrativo redatto da tecnico abilitato, diverso dal progettista e dal direttore lavori, secondo lo schema di cui all'Allegato 9, dal quale risulti la tipologia, il costo degli investimenti effettuati e gli obiettivi raggiunti;
   g) scheda tecnica dell'intervento redatta dal collaudatore secondo lo schema di cui all'Allegato 3;
   h) copia del registro dei beni ammortizzabili da cui siano riscontrabili le fatture portate a consuntivo;
   i) documentazione fotografica, confrontabile con quella ante opera già prodotta, attestante gli interventi effettuati;
   j) per gli interventi inseriti nella graduatoria "GREEN" dovrà essere prodotta la copia della convenzione regolarmente stipulata e sottoscritta dal GSE
   k) per i soggetti che hanno ottenuto la maggiorazione del punteggio per l'attuazione del Sistema Gestione Energia come previsto dall'Art. 8 del Bando, dovrà essere prodotta copia della relativa Certificazione.

Art. 13
Verifiche e controlli

1. Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti dalla Regione, dallo Stato, dall'U.E. ed effettuati da funzionari regionali eventualmente coadiuvati da esperti di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto interessato.
2. I suddetti controlli sono finalizzati alla verifica del rispetto degli obblighi indicati dal bando e normative nazionali o comunitarie applicabili, nonché del rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/06.
3. La mancata corrispondenza delle opere a quanto rappresentato nella documentazione presentata, così come il mancato rispetto delle scadenze previste all'articolo 10 o il riscontro di altre irregolarità, comporteranno la revoca del contributo, il recupero delle anticipazioni concesse comprensive degli interessi maturati.

Art. 14
Tempi e fasi del procedimento

1) L'unità organizzativa alla quale è attribuito il procedimento è Regione Umbria – Direzione regionale Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria – Servizio Politiche di sostegno alle imprese - Via Mario Angeloni n. 61 - 06124 Perugia. Indirizzo e-mail sostegnoimprese@regione.umbria.it fax 075 5045695. Dirigente Responsabile Dott.ssa Daniela Toccacelo. Responsabile del procedimento Geom. Luciano Maggiori (telefono 075-5045708). L'avvio del procedimento avviene nel giorno della presentazione della richiesta di contributo.

Fase del procedimento	Avvio	Conclusione (gg)	Responsabile	Atto finale
1. esame formale e tecnico istanze	scadenza bando	60	dirigente del Servizio	schede di sintesi
2. istruttoria e valutazione	fine fase 1	90	dirigente del Servizio	graduatorie
3. approvazione graduatoria	Fine fase 2	30	dirigente del Servizio	Determinazione dirigenziale
4. pubblicazione graduatoria	fine fase 3	30	dirigente del Servizio	Pubblicazione sul B.U.R.
5. comunicazione ai soggetti finanziabili	fine fase 4	30	dirigente del Servizio	lettera
6. verifica istanza liquidazione	data domanda erogazione	90	dirigente del Servizio	Scheda di sintesi
7. verifica in loco investimento	Fine fase 5	60	Dirigente del servizio	Verbale
8. liquidazione	fine fase 6	90	dirigente del Servizio	disposizione di pagamento

Art.15
Informativa (art. 13 del D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. N. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito T.U.) ed in relazione ai dati personali si informa che l titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente della Giunta regionale.
2. La concessione avviene in seguito ad approvazione e pubblicazione dello specifico bando di concorso. Le imprese sono informate di quanto segue:
   a) Responsabile del trattamento il dirigente del Servizio Politiche di Sostegno alle Imprese;
   b) Responsabile esterno del trattamento, per le attività affidate in base ad apposita convenzione: Webred S.p.a.;

c) Finalità del trattamento dei dati. Il trattamento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dell'attività come sopra individuata;

d) Modalità del trattamento dei dati. Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 8: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.
Le operazioni possono essere svolte con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante i mezzi e secondo le logiche individuate nel Documento Programmatico per la Sicurezza (di seguito DPS) redatto ai sensi dell'art. 34, lett. g) del T.U.
I dati sono custoditi e conservati mediante l'adozione delle misure di sicurezza previste dagli artt. da 31 a 37 del T.U.

Art.16
D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 Codice in materia di protezione dei dati personali.
Art. 7 – Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti.

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento con l'ausilio di strumenti elettronici.
3. L'interessato ha diritto di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono raccolti o successivamente trattati.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Art.17
Rispetto delle norme comunitarie

1. Gli interventi previsti dal presente Bando sono disposti in conformità alla normativa dell'Unione europea e, in particolare i regimi di aiuti relativi al presente bando applicati ai sensi del Reg. (CE) n.1998/2006 "Aiuti de minimis" e Reg. (CE) n. 800/2008 del 6 Agosto 2008 pubblicato nella G.U.C.E. del 9 Agosto 2008 in particolare del regime di aiuto di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n.77 del 30.01.2011.
2. Eventuali prescrizioni della Commissione Europea che vadano a modificare le previsioni del presente bando entro il termine per l'invio delle domande di contributo saranno recepite dalla Giunta Regionale attraverso apposita Deliberazione di modifica dello stesso che sarà pubblicata sul B.U.R.U., con effetto retroattivo dal momento della pubblicazione del presente bando.

Art.18
Disposizioni finali

1. L'Amministrazione regionale potrà apportare al presente bando qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.
2. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera d) del Reg. (CE) n. 1828/2006 l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato al finanziamento delle operazioni, saranno pubblicati nel sito internet della Regione.
3. I soggetti richiedenti possono inviare osservazioni esclusivamente in forma scritta e a mezzo Raccomandata A/R, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento di eventuali comunicazioni da parte della Regione Umbria riguardanti decisioni assunte a conclusione del procedimento di valutazione.
4. I provvedimenti potranno essere impugnati, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, di fronte al T.A.R. dell'Umbria.

ALLEGATI:

1. SCHEMA DOMANDA DI CONCESSIONE CONTRIBUTO (N.B. da compilare per via telematica)
2. SCHEDA RIEPILOGATIVA DELL'INVESTIMENTO (N.B. da compilare per via telematica)
3. SCHEDA TECNICA DELL'INTERVENTO (N.B. da compilare per via telematica)
4. ATTESTAZIONE DI PROPRIETA' DEI BENI OGGETTO DI INTERVENTO
5. IMPEGNO A CONSEGUIRE LA CERTIFICAZIONE SISTEMA GESTIONE ENERGIA UNI EN 16001 O ISO 50001
6. SCHEMA DOMANDA DI EROGAZIONE CONTRIBUTO (N.B. da compilare per via telematica)
7. ELENCO RIEPILOGATIVO DEI TITOLI DI SPESA (N.B. da compilare per via telematica)
8. SCHEMA DI ATTESTAZIONE DI NUOVA FABBRICAZIONE
9. SCHEMA VERBALE DI COLLAUDO
10. SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI
11. SCHEMA DI CONVENZIONE CON LE SOCIETA' DI LEASING
12. APPENDICE CONTRATTUALE PER INVESTIMENTI IN LEASING
13. DICHIARAZIONE EFFETTO INCENTIVAZIONE GRANDI IMPRESE

A) MODALITA' INSERIMENTO TELEMATICO DOMANDA

B) TIPOLOGIA INTERVENTI AMMISSIBILI

C) GUIDA PER L'ANALISI ENERGETICA E DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

D) DEFINIZIONE DI PICCOLA, MEDIA E GRANDE IMPRESA

N° pratica (riservato al Servizio)

ALLEGATO 1

MARCA DA BOLLO

DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO

(N.B. da compilare per via telematica)

Regione Umbria
Servizio Politiche di Sostegno alle Imprese
Via Mario Angeloni 61
06100 PERUGIA

Richiesta di contributo in conto capitale per interventi di cui al P.O.R. 2007-2013 Asse III - Attività b3. Bando "Sostegno agli investimenti volti all'efficienza energetica ed alla diffusione della produzione di energia da fonti rinnovabili"

Il/la sottoscritto/a ……. ……. nato/a a ……. (Prov. …), il …/…/…, in qualità di Legale Rappresentate della impresa sottoindicata

CHIEDE

la concessione del contributo di €. ……. per gli investimenti di seguito indicati.
A tal fine, consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 c.p., sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

A) NOTIZIE SULL'AZIENDA RICHIEDENTE:
- denominazione: …….
- forma giuridica: …….
- impresa a titolarità femminile: SI NO
- sede legale: ……
- codice fiscale: …….
- partita IVA: …….
- iscrizione al registro Imprese di …….N° ……. del …/…/…
- codice di attività "ATECO" 2007: …….
- attività prevalente dell'impresa: …….
- settore attività: ☐ INDUSTRIA - ☐ ARTIGIANATO - ☐ COMMERCIO - ☐ TURISMO
- ubicazione dell'unita interessata all'investimento:
……
- telefono: …….
- telefax: …….
- indirizzo e-mail: …….
- attività esercitata nell'unita produttiva interessata all'investimento: …….
- soggetto proprietario dell'immobile interessato all'intervento: …….
- fatturato registrato nei tre anni antecedenti l'anno di presentazione della domanda:
  anno …… - €. …….
  anno …… - €. …….
  anno …… - €. …….
- media dei dipendenti in costanza di rapporto di lavoro nei tre mesi antecedenti la data della domanda: ……
- stato patrimoniale attivo: €. …….
- l'impresa richiedente detiene, anche indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto

di una o più imprese: SI NO

- l'impresa è indipendente (cioè non vi sono altre imprese che detengono, singolarmente o congiuntamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente, che non siano conformi alle definizioni di piccola e media impresa): SI NO
- persona da contattare in caso di necessità: …… ……., Tel. ……., Cell. ……., E-mail ……

B) Il sottoscritto …… ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'Art. 4 del Bando CHIEDE che la presente richiesta di contributo sia inserita nella seguente graduatoria:

GREEN

ORDINARIA

Al fine dell'inserimento nella Graduatoria Green il sottoscritto, consapevole di quanto disposto dall'art. 7 comma 4 del bando, dichiara di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art.7 comma 2 che prevede la realizzazione o il possesso di un impianto fotovoltaico con le seguenti caratteristiche:

- avere una potenza almeno pari al 50% della potenza complessiva della fornitura di energia elettrica dell'intero sito produttivo oggetto di intervento, con un minimo di 10 kWp;
- essere nella disponibilità e responsabilità del soggetto richiedente il contributo;
- essere realizzati nella unità produttiva oggetto di investimento, essere al servizio della stessa ed operare in regime di "scambio sul posto" o "cessione delle eccedenze";
- essere realizzati e connessi alla rete entro il termine previsto per la conclusione degli investimenti;
- si impegna a produrre, in sede di rendicontazione, copia della convenzione regolarmente stipulata e sottoscritta dal GSE.

C) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI:

- descrizione sommaria dell'intervento:

……

RIEPILOGO DELLE SPESE AMMISSIBILI PER CATEGORIA (al netto dell'IVA)

a) Progettazione ed Analisi energetica	€.	…….
b) Fornitura in opera di impianti	€.	…….
e) Opere Edili e di allacciamento	€.	…….
TOTALE GENERALE	€.	…….
Ammontare finanziamento richiesto:	€.	…….

Altri contributi richiesti e loro fonte normativa:

Fonte normativa	Importo €.

- Obiettivi del progetto: ……

Il/la sottoscritto/a, inoltre,

DICHIARA

1. di conoscere ed accettare il principio della non cumulabilità fra i benefici del presente bando ed altre provvidenze agevolate previste da leggi o altre normative nazionali, regionali o comunitarie per gli investimenti oggetto della presente domanda di contributo, impegnandosi di conseguenza, qualora avesse istruttorie in corso per finanziare gli investimenti oggetto della presente domanda, a fornire adeguata documentazione dell'avvenuta rinuncia entro 20 giorni dall'assegnazione del contributo;
2. che la propria ditta è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria e non è sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;
3. che impianti e macchinari oggetto di interventi sono di esclusiva proprietà della ditta richiedente e sono parte del proprio ciclo produttivo;

4. che i macchinari e le attrezzature oggetto degli investimenti saranno di nuova fabbricazione e verranno installati esclusivamente in unita locali della ditta e non saranno ceduti, alienati o distratti per un periodo di tempo di cinque anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori;
5. che la realizzazione dell'investimento verrà effettuata nell'osservanza delle vigenti normative in materia;
6. di impegnarsi a rispettare le norme di buona conduzione e manutenzione secondo quanto specificato nell'allegata relazione tecnica, al fine di garantire nel tempo il raggiungimento degli obiettivi prefissati, salvo il normale invecchiamento degli impianti;
7. che gli investimenti del programma oggetto dell'agevolazione saranno iscritti nelle immobilizzazioni di bilancio dell'impresa;
8. di impegnarsi a chiedere ed ottenere in via preventiva l'autorizzazione ad eventuali varianti da apportare al progetto originario;
9. di impegnarsi a far effettuare a propria cura e spese il collaudo da parte di un tecnico abilitato;
10. di esonerare la Regione Umbria da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione o dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o beni pubblici e privati, sollevandone conseguentemente la stessa Regione da ogni azione o molestia in merito;
11. di obbligarsi ad osservare per i suoi dipendenti, la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi di lavoro e da ogni altra disposizione in materia assistenziale e previdenziale, nonché di predisporre tutte le misure necessarie per la sicurezza fisica dei lavoratori ivi compresa la tutela dell'ambiente esterno, il tutto con riferimento alla normativa esistente ed in particolare alla legge regionale 19.3.1996 n.5, dichiarando di essere a conoscenza che ai sensi della legge predetta, l'infrazione a tale obbligo può comportare la sospensione o la revoca dei benefici;
12. di impegnarsi a rendere disponibile la documentazione amministrativa, contabile e fiscale dell'impresa ai fini della verifica delle informazioni rese in sede di domanda di contributo rilevanti ai fini del calcolo degli indicatori di cui all'art.7, di consentire l'accesso al personale incaricato delle visite o sopralluoghi di controllo, e di rendere disponibile a semplice richiesta della Regione tutte le informazioni relative al programma di investimento finalizzate al monitoraggio degli interventi anche ai sensi del Reg. UE 438/2001;
13. di impegnarsi a tenere a disposizione i documenti giustificativi della spesa per un periodo minimo di anni 3 a decorrere dal pagamento del saldo da parte della Commissione Europea alla Regione Umbria;
14. (*dichiarazione resa nel solo caso in cui le agevolazioni siano richieste a titolo "de minimis"*)
    - ☐ di non aver beneficiato nell'arco dei 3 esercizi finanziari precedenti di altre agevolazioni a titolo di "de minimis"
    - ☐ di averne beneficiato per un importo di € ……

Legge di Riferimento	Regime di aiuto	Data di concessione della agevolazione	Importo in € della agevolazione
			€
			€
			€
			€

di impegnarsi a rispettare per un periodo di 3 esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione "de minimis" il limite di cumulo di € 200.000,00;

15. di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art.47 del DPR 28.12.2000 n.445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445.

Elenco dei documenti allegati:

……
……
……
……

Data Timbro della ditta Firma del Legale Rappresentante

N° pratica (riservato al Servizio)

ALLEGATO 2

SCHEDA RIEPILOGATIVA DELL'INVESTIMENTO

(N.B. da compilare per via telematica)

(*Barrare le voci che interessano)*

Ragione Sociale	
Area territoriale di appartenenza: Aree art. 87 3/C ☐ Resto del territorio regionale ☐	
Descrizione sommaria dell'intervento (cfr. all.11)	
Posti di lavori creati con l'investimento n. ……. Di cui donne n. ……..	

INDICI DI PRIORITA' DEGLI INVESTIMENTI AMMISSIBILI

PICCOLA IMPRESA:	I=1,2
MEDIA IMPRESA:	I=1,1
GRANDE IMPRESA:	I=1
INVESTIMENTO ESEGUITO IN ABBINAMENTO ALLA REALIZZAZIONE O AL POSSESSO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE SECONDO LE SPECIFICHE PREVISTE DALL'ART.7 DEL BANDO	I=1,5
POSSESSO O IMPEGNO A CONSEGUIRE LA CERTIFICAZIONE SISTEMA GESTIONE DELL'ENERGIA SECONDO *UNI CEI EN 16001* O *ISO 50001* IN OSSEQUIO A QUANTO PREVISTO DALL'ART.7 DEL BANDO	I=1,4
TOTALE INDICI DI PRIORITA' In = prodotto fra le priorità applicabili	

TIPOLOGIA CONTRIBUTIVA: Regime ordinario

Itot: *Investimento totale (>50.0000€)*	
An: *Costo di un impianto analogo dal punto di vista tecnico all'impianto proposto, ma che abbia un livello inferiore di efficienza energetica, oppure costo di un impianto necessario per raggiungere i livelli imposti dalla vigente normativa*	
I en: *investimento energetico = Itot – An (=Spesa ammissibile)*	
C1: *Percentuale di contributo richiesta per la parte di intervento riguardante l'efficienza energetica*	
Piccole imprese: *40%*	
Medie imprese: *30%*	
Grandi imprese: *20%*	
C TOT: *CONTRIBUTO TOTALE = C1 x I en*	

TIPOLOGIA CONTRIBUTIVA : Regime de Minimis

Itot: *Investimento totale (>50.0000€)*	
C1: *percentuale di contributo richiesta*	
Piccole imprese: *40%*	
Medie imprese: *30%*	
Grandi imprese: *20%*	
C TOT: *CONTRIBUTO TOTALE* = C1 x I tot	

LA DITTA RICHIEDENTE
(Timbro e firma del legale rappresentante)

IL TECNICO INCARICATO
(Timbro e firma)

ALLEGATO 3

SCHEDA TECNICA DELL'INTERVENTO
(N.B. da compilare per via telematica)

N° pratica (riservato al Servizio)

POSTI DI LAVORO CREATI DALL'INVESTIMENTO: N. …… DI CUI DONNE N. ……

Descrizione sintetica dell'intervento: ……

SINTESI DEGLI ATTUALI CONSUMI COMPLESSIVI DELL'AZIENDA

QUANTITÀ DI COMBUSTIBILE UTILIZZATO – *GASOLIO [PCI: 11,86 kWh/kg]*	Kg/anno	
QUANTITÀ DI COMBUSTIBILE UTILIZZATO – *METANO [PCI: 9,45 kWh/m³]*	mc/anno	
QUANTITÀ DI COMBUSTIBILE UTILIZZATO – *OLIO COMBUSTIBILE [PCI: 11,47 kWh/kg]*	Kg/anno	
QUANTITÀ DI COMBUSTIBILE UTILIZZATO - *GPL [PCI: 6,70 kWh/l*]*	litri/anno	
ALTRO ** …… *[PCI: ……]*		
CONSUMO TOTALE ENERGIA TERMICA	MWh/anno	
CONSUMO TOTALE ENERGIA ELETTRICA	MWh/anno	

: Valore convenzionale considerando di GPL gassoso con 30% butano 70% propano con PCI = 26,78 kWh/m³ ed una resa media pari a 1 litro GPL liquido ≈ 0,25 m³ GPL gassoso.
: Il PCI dei combustibili non convenzionali deve essere certificato.

PROSPETTO DI CALCOLO DELL'INDICE COMPLESSIVO DI INTERVENTO

Riduzione energia termica	
$\mathbf{Q_1}$ = Quantità annua di combustibile consumato prima dell'intervento	
$\mathbf{Tep_1}$ = Energia consumata prima dell'intervento = $\mathbf{\Sigma Q_1 \times pci / 11627{,}78}$	
$\mathbf{Q_2}$ = Quantità annua di combustibile consumato dopo l'intervento	
$\mathbf{Tep_2}$ = Energia consumata dopo l'intervento = $\mathbf{\Sigma Q_2 \times pci / 11627{,}78}$	
$\mathbf{Tep_{term}}$ = Energia risparmiata = $\mathbf{Tep_1 - Tep_2}$	

Riduzione energia elettrica	
$\mathbf{K_1}$ = Quantità annua di energia elettrica consumata prima dell'intervento (kWh)	
$\mathbf{K_2}$ = Quantità annua di energia elettrica consumata dopo l'intervento (kWh)	
$\mathbf{Tep_{elettr}}$ = **Energia risparmiata** = $\mathbf{(K_1 - K_2) \times 0{,}187 \times 10^{-3}}$	

N.B.: i calcoli dell'energia risparmiata dovranno essere riscontrabili nell'Analisi Energetica di cui all'art.9 del Bando. Nel caso di interventi con incremento produttivo o istallazione di nuovi impianti i calcoli dell'energia risparmiata dovranno essere effettuati su base previsionale, comunque riscontrabile nell'Analisi Energetica.

<u>Indice complessivo dell'intervento</u> = $\mathbf{(Tep_{term} + Tep_{elettr}) \times In \times 1000 / C}$ [*in migliaia di €*] =

LA DITTA RICHIEDENTE
(Timbro e firma del Legale Rappresentante)

IL TECNICO INCARICATO
(Timbro e firma)

ALLEGATO 4

ATTESTAZIONE DELLA PROPRIETA' DEI BENI OGGETTO DI INTERVENTO

Il sottoscritto……....., in qualità di legale rappresentante/amministratore della società ……....., con sede in …….., con riferimento all'investimento di efficientamento energetico da effettuare presso la propria azienda e per il quale avanza domanda di contributo alla Regione Umbria a valere sul POR FESR 2007-2013,

DICHIARA

che i seguenti impianti e macchinari oggetto di intervento sono di proprietà esclusiva dell'azienda e regolarmente inseriti nel ciclo produttivo:

Tipo impianto/macchinario	Marca	Modello	N. matricola

……., lì ……/……/……

FIRMA del Legale Rappresentante

_____

ALLEGATO 5

IMPEGNO A CONSEGUIRE LA CERTIFICAZIONE SISTEMA GESTIONE ENERGIA UNI EN 16001 O ISO 50001

Il sottoscritto ……....., in qualità di legale rappresentante/amministratore della società ……....., con sede in …….., con riferimento all'investimento di efficientamento energetico da effettuare presso la propria azienda e per il quale avanza domanda di contributo alla Regione Umbria a valere sul POR FESR 2007-2013, ai fini della attribuzione del punteggio di cui all'art. 7 punto 5 del bando "Sostegno agli investimenti volti all'efficienza energetica ed alla diffusione della produzione di energia da fonti rinnovabili"

DICHIARA

Di impegnarsi a:

- conseguire la certificazione, rilasciata da un'organizzazione terza, del Sistema di Gestione dell'Energia secondo la norma *UNI EN 16001* o *ISO 5000;*
- ad ottenere la certificazione entro il termine perentorio di mesi 3 dalla data di scadenza della presentazione delle domande di contributo (art. 8 del bando);
- Prevedere e iscrivere nel "*Registro delle opportunità di risparmio energetico*" di cui al punto 3.3.1 della norma UNI suddetta, gli ambiti energetici di intervento per cui si richiede il contributo.

……., lì ……/……/……

FIRMA del Legale Rappresentante

_____

ALLEGATO 6

N° pratica (riservato al Servizio)

SCHEMA DOMANDA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
(N.B. da compilare per via telematica)

Regione Umbria
Servizio Politiche di Sostegno alle Imprese
Via Mario Angeloni 61
06100 PERUGIA

Richiesta di erogazione di contributo in conto capitale per interventi di cui al P.O.R. 2007-2013 Asse III - Attività b3. Bando "Sostegno agli investimenti volti all'efficienza energetica ed alla diffusione della produzione di energia da fonti rinnovabili"

Il/la sottoscritto/a ..... (cognome, nome) nato/a a ..... (Prov. ....), il ..... e residente in ……..via …….., in qualità di …… della ditta ..... con sede legale in ....., via ....., tel. ....., telefax .....,

CHIEDE

la liquidazione del contributo di €. ..... mediante accredito sul c/c normalizzato …….(12 caratteri) aperto a nome della stessa ditta presso …....
A tal fine

DICHIARA

che per la realizzazione del progetto ammesso a contributo, la ditta, ha sostenuto la spesa di €……, come di seguito meglio specificato.
RIEPILOGO DEI LAVORI PER CATEGORIA (al netto dell'IVA)

a) Progettazione e Analisi Energetica €……..
b) Fornitura in opera di impianti €……..
c) Opere Edili e di allacciamento €…….
TOTALE GENERALE €……..

Il/la sottoscritto/a, dichiara inoltre:
a) che sono state conseguite le seguenti finalità .....…… (descrivere sinteticamente);
b) che gli investimenti per i quali viene richiesta la liquidazione del contributo sono conformi a quelli indicati nella richiesta di concessione;
c) che gli investimenti per i quali viene richiesta la liquidazione del contributo hanno avuto inizio in data ..... (data della prima fattura) e termine in data ..... (data dell'ultima fattura);
d) che per il principio della non cumulabilità dei benefici, non ha chiesto ed ottenuto, per gli investimenti di cui alla presente richiesta, altri contributi ed agevolazioni previsti da altre norme regionali, nazionali o comunitarie;
e) che la ditta è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria e non è sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;
f) che i macchinari e le attrezzature oggetto degli investimenti sono di nuova fabbricazione, interamente pagati, installati esclusivamente in unità locali della ditta e non saranno ceduti, alienati o distratti per un periodo di tempo di cinque anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori;
g) che la realizzazione dell'investimento è stata effettuata nell'osservanza delle vigenti normative in materia.

h) di impegnarsi a rispettare le norme di buona conduzione e manutenzione secondo quanto specificato nella relazione tecnica, al fine di garantire nel tempo il mantenimento degli obiettivi raggiunti, salvo il normale invecchiamento degli impianti.
i) di impegnarsi a tenere a disposizione i documenti giustificativi della spesa per un periodo minimo di anni 3 a decorrere dal pagamento del saldo da parte della Commissione Europea alla Regione Umbria.
Alla presente domanda unisce i seguenti documenti: (riferimento Art "12" del bando)
l) di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data……

Timbro della ditta.....

Firma del legale rappresentante.....

(La domanda deve essere resa e sottoscritta secondo le modalità previste dall'art. 20 della L. 4 gennaio 1968, n. 15 e D.P.R. 20.10.1998 n. 403 per la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà).

ALLEGATO 7

ELENCO RIEPILOGATIVO DEI TITOLI DI SPESA
(N.B. da compilare per via telematica)

Elenco delle fatture e degli altri titoli di spesa inerenti il programma di investimento oggetto della domanda di contributo per interventi di cui al bando per la concessione di contributi in conto capitale per interventi di cui al P.O.R. 2007-2013 Asse III - Attività b3. "Sostegno agli investimenti volti all'efficienza energetica ed alla diffusione della produzione di energia da fonti rinnovabili".

N° progress.	Data documento	Numero documento	Fornitore	Descrizione fornitura	Categoria fornitura	Imponibile	IVA	Totale documento
TOTALI								

RIEPILOGO DEI LAVORI PER CATEGORIA (al netto dell'IVA)

a) Progettazione e Analisi energetica €……..
b) Fornitura in opera di impianti €……..
c) Opere Edili e di allacciamento €…….
TOTALE GENERALE €……..

I sottoscritti ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 dichiarano:

- che le copie delle fatture sopra elencate sono conformi all'originale;
- che le spese ed i costi suesposti riguardano effettivamente ed esclusivamente gli investimenti inerenti il programma oggetto della domanda di contributo.

Il Direttore Lavori..... Il Richiedente .....…….....

Il Collaudatore.....

Data .....

ALLEGATO 8

ATTESTAZIONE DI NUOVA FABBRICAZIONE

La sottoscritta ditta ……...…….. (nome o ragione sociale), con sede legale in .....……. (prov. di…...), con riferimento alle fatture:

N. documento	Data documento	Acquirente	Descrizione fornitura	Modello	matricola	Imponibile

DICHIARA

che i beni riportati in tabella sono di nuova fabbricazione;

Data

Timbro della ditta (venditrice)

Firma del legale rappresentante

(Nome .....…… Cognome …….....)

ALLEGATO 9

VERBALE DI COLLAUDO EFFETTUATO PRESSO LO STABILIMENTO DI PROPRIETA' DELLA DITTA..... CON SEDE IN .....

Premesso che in data .....la ditta .....con sede in ..... via ..... presentava alla Regione dell'Umbria, domanda con allegato progetto, per essere ammessa a godere dei benefici previsti dal Bando "Sostegno agli investimenti volti all'efficienza energetica ed alla diffusione della produzione di energia da fonti rinnovabili" di cui al P.O.R. 2007-2013 Asse III - Attività b3. per la realizzazione in località ..... del Comune di .....dell'investimento (descrivere)...……..... preventivando la spesa di € .....

Atteso che il sottoscritto tecnico ..... libero professionista iscritto all'ordine .....è stato incaricato dalla stessa ditta di effettuare il collaudo allo scopo di verificare la regolarità tecnico-amministrativa delle opere eseguite e la loro conformità al progetto approvato, alle specifiche tecniche allegate alla domanda ed alla normativa vigente in materia.

Premesso tutto quanto sopra, presa visione della documentazione, è stata effettuata visita di collaudo presso ..... in data .....….. con l'intervento dei sigg .....… in qualità di ……....

Sulla scorta degli atti progettuali, degli atti di consuntivo, delle autorizzazioni Amministrative e della documentazione allegata al fascicolo, sono stati ispezionati i lavori effettuati, eseguendo verifiche di avvenuta installazione dei macchinari, delle apparecchiature.

Per quanto riguarda i macchinari, le apparecchiature e le opere in genere costituenti l'investimento sopra descritto, utilizzati per la prima volta e nuovi all'atto dell'acquisto, ne è stata accertata l'esistenza e la funzionalità.

L'opera tutta e rispondente al programma di investimento approvato dalla Regione Umbria.

I lavori, le forniture ed in genere le realizzazioni effettuate, tutte regolarmente pagate, trovano rispondenza nei documenti contabili, esaminati e riconosciuti regolari dal sottoscritto mediante l'apposizione del proprio timbro e firma sui relativi elenchi riepilogativi e fatture.

Le spese documentate non si riferiscono a manutenzione, pezzi di ricambio o materiali utilizzati per il ciclo produttivo.

Sulla scorta della documentazione prodotta il sottoscritto accerta che l'opera e stata ultimata in data ....., è regolarmente funzionante e la spesa effettuata è di € ..... al netto di IVA.

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO

(descrivere l'investimento effettuato e, con riferimento a quanto risultante nel progetto, gli obiettivi raggiunti, allegando esami/prove/certificazioni attestanti il grado di efficienza dell'impianto)

RIEPILOGO DEI LAVORI PER CATEGORIA (al netto dell'IVA)

a) Progettazione e Analisi energetica €……..
b) Fornitura in opera di impianti €……..
c) Opere Edili e di allacciamento €…….

TOTALE GENERALE €……..

CERTIFICA CHE

1. I lavori sono stati iniziati il ..... ed alla data della visita risultano ultimati, e completamente eseguiti;
2. L'investimento è in perfetto e regolare stato di funzionamento;
3. I lavori e le forniture sono state regolarmente effettuate, sono rispondenti alla documentazione esibita ed il loro importo complessivo ammonta a € ..... al netto di I.V.A.;
4. L'impianto è in regolare esercizio ed in stato di corretta manutenzione, secondo i criteri generali correnti;
5. L'impianto realizzato è conforme al progetto approvato, consegue gli obiettivi e le finalità riportate nello stesso, è stato eseguito nel rispetto delle norme vigenti.

6. I risultati ottenuti sono quelli riportati nella scheda di "valutazione dei risultati" di cui all'Allegato 10 che, debitamente firmata dal sottoscritto, forma parte integrante del presente documento.

Il sottoscritto dichiara che i controlli effettuati hanno avuto esito positivo e che pertanto, salvo diversa determinazione dell'Ente concedente, il contributo può essere liquidato sulla sopraindicata spesa di € .....

..... li.....

PER LA DITTA

….....……

….....…….

IL TECNICO INCARICATO

.....……..

ALLEGATO 10

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI
(Da allegare al verbale di collaudo)

Posti di lavoro creati dall'investimento n. …… Di cui donne n. ……

Descrizione dell'intervento effettuato

Descrizione del metodo e della strumentazione tecnica utilizzata per il riscontro dei risultati

TIPO DI COMBUSTIBILE UTILIZZATO	PCI	
GASOLIO	*11,86 kWh/kg*	☐
METANO	*9,45 kWh/m³*	☐
OLIO COMBUSTIBILE	*11,47 kWh/kg*	☐
GPL	*6,70 kWh/l **	☐
ALTRO ** ……	……	☐

: Valore convenzionale considerando di GPL gassoso con 30% butano 70% propano con PCI = 26,78 kWh/m³ ed una resa media pari a 1 litro GPL liquido ≈ 0,25 m³ GPL gassoso.
: Il PCI dei combustibili non convenzionali deve essere certificato.

Riduzione energia termica	
$\mathbf{Q_1}$ = Quantità annua di combustibile consumato prima dell'intervento	
$\mathbf{Tep_1}$***** = Energia consumata prima dell'intervento = $\mathbf{\Sigma(Q_{1i} \times pci_i) / 11627{,}78}$	
$\mathbf{Q_2}$ = Quantità annua di combustibile consumato dopo l'intervento	
$\mathbf{Tep_2}$***** = Energia consumata dopo l'intervento = $\mathbf{\Sigma(Q_{2i} \times pci_i) / 11627{,}78}$	
$\mathbf{Tep_{term}}$ = Energia risparmiata = $\mathbf{Tep_1 - Tep_2}$	

Riduzione energia elettrica	
$\mathbf{K_1}$ = Quantità annua di energia elettrica consumata prima dell'intervento (kWh)	
$\mathbf{K_2}$ = Quantità annua di energia elettrica consumata dopo l'intervento (kWh)	
$\mathbf{Tep_{elettr}}$ = **Energia risparmiata** = $\mathbf{(K_1 - K_2) \times 0{,}187 \times 10^{-3}}$	

N.B.: i calcoli dell'energia risparmiata dovranno essere riscontrabili nell'Analisi Energetica di cui all'art.9 del Bando. Nel caso di interventi con incremento produttivo o istallazione di nuovi impianti i calcoli dell'energia risparmiata dovranno essere effettuati considerando la base previsionale del progetto, comunque riscontrabile nell'analisi energetica.

Riscontro Indice complessivo dell'intervento = $\mathbf{(Tep_{term} + Tep_{elettr}) \times 1000 \times In / C}$ [€×1000]

LA DITTA RICHIEDENTE
(Timbro e firma del legale rappresentante)

IL TECNICO INCARICATO
(Timbro e firma)

ALLEGATO 11

REGIONE UMBRIA

GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Convenzione con società di leasing.

TRA

Il/ La …….. nato/a a ……..il……, domiciliata per la carica in Perugia, la quale interviene al presente atto nella sua qualità di ……p.t. del ……ed agisce in nome e per conto della Regione dell'Umbria – C.F. 80000130544

E

La Società di leasing ……. con capitale versato di Euro …… e sede in ……. Via …..……N. …… , iscritta presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di ……al n. ……, R.E.A. n. ……..., ed all'Elenco Generale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93 al N. ……, C.F. ……., Partita Iva ……., rappresentata dal ……., nella sua qualità di …….…….....in forza di ……., nato a …….. (Prov……..) il……, domiciliato per la carica a ……

Che di seguito saranno chiamati rispettivamente Regione e Società;

Premesso che

- la presente convenzione regola i rapporti tra la Regione e la Società di leasing per la concessione dei contributi previsti dai bandi di accesso alle agevolazioni per investimenti emanati in attuazione delle Attività per la programmazione comunitaria 2007-2013 relativamente al POR-FESR Regione Umbria 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con il Cod. CCI 2007 IT 162 PO 013;
- le imprese possono realizzare il programma di investimento tramite operazioni di locazione finanziaria (leasing) ovvero in parte direttamente e in parte in leasing;
- il riferimento normativo è altresì rappresentato dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 193 del 3 ottobre 2008, pubblicato sulla G.U. n. 294 del 17 dicembre 2008, di approvazione del "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione" in materia di ammissibilità delle spese per il periodo di programmazione 2007-2013 così come previsto dall'art. 56 del citato Regolamento CE 1083/2006.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

ART.1 – CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Il/i contratto/i di locazione finanziaria deve/ono essere accompagnati da una specifica appendice, in cui siano riportate le modalità di trasferimento delle agevolazioni alle imprese, nonché le condizioni che le imprese devono soddisfare ai fini dell'erogazione di ciascuna rata semestrale del contributo così come specificato al successivo art. 3.

Deve essere altresì previsto, nella suddetta appendice, che tra il ricevimento del contributo e il primo trasferimento all'impresa, e, comunque, entro 20 giorni dal ricevimento, la società di leasing comunichi all'impresa il piano di trasferimento del contributo stesso.

ART. 2 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'impresa beneficiaria richiede, secondo le procedure previste dal relativo bando, l'erogazione del contributo della Regione, la quale, verificata la sussistenza delle necessarie condizioni, procede ad accreditare in unica soluzione alla Società di leasing convenzionata il contributo riconosciuto calcolato sulla spesa ammissibile costituita dalla fattura del fornitore alla Società di leasing al netto di IVA, sconti e abbuoni.

ART. 3 – TRASFERIMENTO DEL CONTRIBUTO ALLE IMPRESE

La Società di leasing trasferisce il contributo alle imprese in un arco di tempo direttamente correlato alla durata del contratto e, comunque, non superiore ai 5 anni, mediante l'accreditamento di quote semestrali posticipate, determinate sulla base dell'ammontare dell'erogazione della Regione.

Il trasferimento del contributo alle imprese da parte della Società di leasing avviene solo a condizione che:

a) sia esaurito il semestre contrattuale (i semestri contrattuali termineranno convenzionalmente l'ultimo giorno del mese in cui si verifica la relativa scadenza semestrale);
b) l'impresa abbia pagato tutti i canoni del semestre.

L'importo del primo trasferimento all'impresa, relativo alle eventuali quote di contributo inerenti ai semestri già scaduti, dovrà essere riconosciuto da parte della Società di leasing all'impresa beneficiaria con valuta fissa non superiore a 5 giorni lavorativi decorrenti dalla data della valuta relativa all'accredito dell'importo del contributo alla società di leasing da parte della Regione.
I successivi trasferimenti comprenderanno anche gli interessi maturati nel semestre o frazione di semestre sul residuo contributo, calcolati, con capitalizzazione annua al Tasso Ufficiale di Riferimento (TUR) vigente al momento dell'erogazione del contributo da parte della Regione, con riferimento al periodo intercorrente tra il giorno di valuta dell'erogazione riferita al semestre precedente e l'ultimo giorno del mese in cui si verifica la successiva scadenza semestrale. Tali trasferimenti dovranno essere effettuati dalla Concedente a favore dell'Utilizzatore con data di valuta fissa all'ultimo giorno del mese in cui si verifica la suddetta scadenza semestrale.
Nel caso non sia soddisfatta la condizione sub b), la Società di leasing sospende i trasferimenti fino al ripristino della condizione medesima.

ART. 4 - RISCATTO ANTICIPATO DEL BENE

In caso di acquisto anticipato da parte dell'impresa del bene/i oggetto di contributo, la Società di leasing si obbliga a trasferire in unica soluzione alla stessa impresa l'importo del residuo contributo maggiorato degli interessi, calcolati dalla data dell'ultima erogazione semestrale alla data di pagamento da parte dell'impresa del corrispettivo per l'acquisizione del bene.
La Società di Leasing si obbliga a comunicare alla Regione le informazioni relative agli eventuali acquisti anticipati effettuati da parte delle imprese beneficiarie.

ART. 5 – INADEMPIMENTI DELL'IMPRESA BENEFICIARIA

La Società di leasing in caso di risoluzione anticipata del contratto di locazione finanziaria motivata da inadempimenti dell'Utilizzatore e qualora venga a conoscenza di infrazione agli obblighi ed alle condizioni previste dal bando di accesso meglio individuato nella appendice contrattuale, nonché su richiesta motivata della Regione, sospende i trasferimenti delle quote di contributo. Provvede, inoltre, ad informare la Regione dell'avvenuta sospensione anche ai fini dell'eventuale revoca del contributo ed alla restituzione del contributo non ancora erogato all'impresa beneficiaria, maggiorato degli interessi calcolati con capitalizzazione annua al TUR vigente al momento dell'erogazione del medesimo da parte della Regione.
In tali casi la Società accetta che la Regione, ai fini della restituzione del finanziamento, richieda formalmente le somme relative alle quote di contributo non accreditate all'impresa con le modalità previste nel bando di riferimento.
In caso di revoca del contributo le azioni di recupero per le somme già trasferite all'impresa sono a carico della Regione.

ART. 6 – MONITORAGGIO DELLE EROGAZIONI

Al fine di consentire il monitoraggio sull'andamento delle erogazioni, esclusivamente per motivi amministrativo/contabili afferenti la gestione dell'attività/legge regionale da parte della Regione, la Società di leasing si impegna ad inoltrare all'Amministrazione l'elenco delle erogazioni effettuate, in corrispondenza della scadenza di ogni semestre solare.

ART. 7 – ONERI FISCALI

Tutti gli oneri fiscali afferenti i contratti di locazione finanziaria previsti dalla presente convenzione, sono a carico delle imprese.

ART. 8 – APPENDICE CONTRATTUALE

Tutti i contratti di leasing oggetto della presente convenzione dovranno essere stipulati in duplice originale e accompagnati da apposita appendice contrattuale sempre sottoscritta in duplice originale, il cui schema allegato alla presente convenzione ne costituisce parte integrante: la Società di Leasing si impegna a consegnare uno degli originali all'impresa beneficiaria.

ART. 9 – REGISTRAZIONE DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso. Le eventuali spese di bollo e registrazione saranno a carico della parte che avrà avuto interesse alla registrazione.

ART. 10 – COMPENSI E RIMBORSI SPESE

L'attività svolta dalla Società di leasing per gli adempimenti finalizzati alla concessione delle agevolazioni non riveste carattere istruttorio, pertanto nulla è dovuto dalla Regione alla Società di leasing.

Resta inteso che la Società di leasing ha il diritto di addebitare all'impresa le consuete "spese di istruttoria" connesse alla concessione del finanziamento al cliente ed eventualmente prevedere espressamente nell'apposita Appendice "spese accessorie" per la pratica di gestione del contributo.

ART. 11 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione avrà durata fino al 31/12/2013 e potrà eventualmente essere prorogata previa manifestazione di volontà alla prosecuzione della efficacia della stessa da parte della Regione e previa accettazione da parte della Società di leasing convenzionata, per ulteriori due anni.

Nell'ipotesi di risoluzione della presente convenzione prima della scadenza o in caso mancata prosecuzione della efficacia della medesima nei termini di cui al precedente comma, la stessa resterà in vigore per quanto necessitasse fino a totale esaurimento delle attività della Società di leasing legate al trasferimento del contributo alle imprese destinatarie dello stesso.

ART. 12 – RINVIO

Per quanto non espressamente indicato ed in particolare per le modalità di documentazione della spesa , della rendicontazione finale e dei controlli si fa riferimento al citato bando di accesso meglio individuato nella appendice contrattuale.

Per la Regione dell' Umbria

_____

Per la Società di Leasing

_____

ALLEGATO 12

APPENDICE AL CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA STIPULATO SECONDO LA DISCIPLINA CONTENUTA NELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA REGIONE DELL'UMBRIA N.

Allegato al contratto n. …… del ……..……..
Fra …….(d'ora in poi denominata anche più semplicemente Concedente)
e……..(d'ora in poi denominata anche più semplicemente Utilizzatore)

PREMESSO CHE

- La concedente e l'Utilizzatore hanno stipulato il contratto di locazione finanziaria n…….. (il contratto) in data;
- La Concedente ha stipulato apposita convenzione con la Regione Umbria a cui è stata altresì indirizzata la domanda di agevolazione da parte dell'Utilizzatore;
- Ad integrazione di quanto pattuito fra Concedente ed Utilizzatore con il citato contratto di locazione finanziaria, al quale la presente Appendice deve essere allegata per divenirne parte integrante e sostanziale, le parti convengono quanto segue:

ART. 1

L'Utilizzatore dichiara di possedere i requisiti per ottenere i benefici previsti di cui allo specifico Bando approvato con determinazione dirigenziale ……., e pubblicato sul S.O. n. ……. al BUR n. ……. del …….
L'Utilizzatore dichiara, altresì, che l'immobile, indicato come ubicazione presso la quale l'intervento oggetto di agevolazione di cui al richiamato bando viene realizzato l'investimento, anche se in locazione o in comodato, ha destinazione d'uso conforme all'attività stessa.

ART. 2

La mancata concessione e/o erogazione da parte della Regione Umbria dei contributi richiesti, a qualunque causa dovute, non determineranno alcun effetto giuridico sul contratto di locazione finanziaria concluso, che rimarrà valido ed efficace con tutte le sue clausole, modalità, termini e garanzie convenuti.

ART. 3

L'utilizzatore – ai sensi di quanto previsto dalla normativa citata – prende atto fra gli altri dei propri seguenti obblighi:

a) di dichiarare, prima dell'erogazione delle eventuali agevolazioni, di non aver ottenuto o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per il programma di investimenti oggetto del presente contratto e della agevolazione in parola, agevolazioni di qualsiasi natura in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti e istituzioni pubbliche;
b) di ottemperare, prima dell'erogazione delle eventuali agevolazioni, ad eventuali condizioni particolari specificatamente indicate nella determinazione dirigenziale di concessione regionale;
c) di non distogliere dall'uso previsto le immobilizzazioni agevolate oggetto del presente contratto di locazione finanziaria, prima di cinque anni dalla relativa data di consegna o dalla data di ultimazione dei lavori in caso di beni immobili;

d) di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;
e) di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
f) di non modificare nel corso di realizzazione del programma agevolato, l'indirizzo produttivo dell'impianto a cui si riferisce l'agevolazione, con il conseguimento di produzioni finali inquadrabili in una "divisione" diversa da quella relativa alle produzioni indicate nel programma agevolato;
g) di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di cinque punti percentuali secondo quanto previsto dal Bando di concorso, a seguito di revoca da parte della Regione Umbria da calcolare per tutto il periodo intercorrente fino alla data della restituzione.

In caso di inadempimento agli obblighi del presente articolo, l'Utilizzatore non avrà più diritto alla corresponsione del contributo, ferme restando in ogni caso la piena efficacia del contratto di locazione finanziaria e la facoltà di risoluzione contrattuale della Concedente, di cui al successivo art. 6 (facoltà di risoluzione del contratto) della presente Appendice.

ART. 4

L'Utilizzatore prende atto che le eventuali agevolazioni concesse verranno rese disponibili dalla Regione Umbria la quale, verificata la sussistenza delle necessarie condizioni, procede ad accreditare alla Concedente il contributo in unica soluzione.

La Concedente deve fornire all'Utilizzatore su richiesta del medesimo ed ai fini della erogazione del contributo liberatoria in originale circa i canoni pagati fino al momento della richiesta di erogazione dello stesso e verbale di consegna del/dei bene/i oggetto del contratto di leasing;

La Regione Umbria accredita alla Concedente la somma corrispondente all'importo del contributo relativo al/i contratto/i di locazione finanziaria.

La Concedente dovrà comunicare all'Utilizzatore il piano di trasferimento del contributo entro 20 giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

La Concedente trasferisce il contributo all'Utilizzatore in un arco di tempo direttamente correlato alla durata del contratto, e comunque non superiore ai 5 anni, mediante l'accreditamento di quote semestrali posticipate, determinate sulla base dell'ammontare dell'erogazione della Regione Umbria secondo le seguenti modalità:

a) L'importo del primo trasferimento all'impresa, relativo alle eventuali quote di contributo inerenti ai semestri già scaduti, dovrà essere riconosciuto da parte della Concedente all'Utilizzatore beneficiaria con valuta fissa non superiore a 5 giorni lavorativi decorrenti dalla data della valuta relativa all'accredito dell'importo del contributo alla Concedente da parte della Regione.
b) I successivi trasferimenti comprendono anche gli interessi maturati nei semestri o parti di semestri sul residuo contributo calcolati, con capitalizzazione annua al TUR vigente al momento dell'erogazione del contributo da parte della Regione, con riferimento al periodo intercorrente tra il giorno di valuta dell'erogazione riferita al semestre precedente e l'ultimo giorno del mese in cui si verifica la relativa scadenza semestrale. Tali trasferimenti dovranno essere effettuati a favore dell'Utilizzatore beneficiario con data di valuta fissa all'ultimo giorno del mese in cui si verifica la suddetta scadenza semestrale.

ART. 5

Il trasferimento del contributo all'Utilizzatore da parte della Concedente avverrà solo a condizione che:

a) sia acquisita la dichiarazione dell'Utilizzatore circa il rispetto di tutti gli obblighi e le condizioni contenute nella determinazione dirigenziale di concessione;
b) sia esaurito il semestre contrattuale (i semestri contrattuali termineranno convenzionalmente l'ultimo giorno del mese in cui si verifica la relativa scadenza semestrale);

c) l'Utilizzatore abbia dimostrato l'avvenuto pagamento di tutti i canoni del semestre.

Nel caso non siano soddisfatte tutte le condizioni riportate al presente articolo, la Concedente sospenderà l'erogazione del contributo sino al ripristino delle condizioni medesime.

Laddove la Concedente accerti l'infrazione agli obblighi ed alle condizioni contenute nella determinazione dirigenziale di concessione o, in caso di risoluzione anticipata del contratto di locazione finanziaria nel quinquennio successivo alla data di entrata in funzione degli impianti, la Concedente sospenderà i trasferimenti delle quote di contributo e provvederà ad informare la Regione Umbria ai fini dell'eventuale revoca del contributo stesso.

Nel caso di acquisto anticipato del bene da parte dell'Utilizzatore, la Concedente provvederà all'erogazione, contestualmente rispetto al pagamento del corrispettivo dovuto da parte dell'Utilizzatore, del residuo contributo non ancora trasferito. Detto importo sarà maggiorato degli interessi calcolati con capitalizzazione annua al TUR vigente alla data dell'erogazione da parte della Regione Umbria, con riferimento al periodo intercorrente tra la data dell'ultima erogazione semestrale alla data di pagamento da parte dell'impresa del corrispettivo per l'acquisizione del bene.

ART. 6

L'attività svolta dalla Concedente per gli adempimenti finalizzati alla concessione delle agevolazioni non riveste carattere istruttorio; pertanto nulla è dovuto dalla Regione alla Società di leasing.

Resta inteso che la Concedente ha il diritto di addebitare all'Utilizzatore le consuete "spese di istruttoria pratica" connesse alla concessione del credito.

L'eventuale previsione "spese accessorie" per la gestione del contributo a carico dell'Utilizzatore, esula da contenuti della convenzione principale tra Regione Umbria e Concedente, ma dovrà comunque essere espressamente disciplinata in calce alla presente appendice in caso di applicazione .

ART. 7

La Concedente può chiedere la risoluzione del contratto di locazione finanziaria nei modi e con gli effetti previsti dall'art. ….. delle condizioni generali di contratto, oltre che nelle ipotesi previste nel contratto stesso, anche per la violazione degli obblighi di cui all'art. 3 (dichiarazioni ed impegni a carico dell'Utilizzatore) della presente Appendice.

ART. 8

L'Utilizzatore consente fin d'ora che la Concedente e la Regione Umbria procedano in qualsiasi momento tramite loro incaricati ad indagini, ispezioni, verifiche e controlli relativamente al rispetto da parte dell'Utilizzatore stesso di tutti gli obblighi previsti dalla normativa.

ART. 9

L'Utilizzatore manleva la Concedente da ogni pregiudizio o pretesa di terzi derivante da propria inadempienza agli impegni sopra assunti.

ART. 10

Piano di trasferimento in termini percentuali da applicare all'importo di ciascuna quota di contributo erogata alla concedente per il tramite della regione umbria:

Periodo	% di quota di contributo	Residuo

1° semestre	10	90
2° semestre	10	80
3° semestre	10	70
4° semestre	10	60
5° semestre	10	50
6° semestre	10	40
7° semestre	10	30
8° semestre	10	20
9° semestre	10	10
10° semestre	10	-
TOTALI	**100**	**-**

LA CONCEDENTE **L'UTILIZZATORE**

Il sottoscritto Utilizzatore dichiara di aver ricevuto copia di sua spettanza della presente appendice e dichiara altresì di accettare espressamente tutte le clausole in essa riportate e, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito negli artt. 1341 e 1342 del codice civile, approva specificatamente i seguenti articoli:
Art.2 (validità ed efficacia del contratto); Art. 3 (dichiarazioni ed impegni a carico dell'Utilizzatore); Art. 4 (modalità di trasferimento del contributo); Art. 5 (condizioni per l'erogazione del contributo); Art. 6 (spese ed oneri accessori) Art. 7 (facoltà di risoluzione del contratto); Art. 9 (manleva).

L'UTILIZZATORE

ALLEGATO 13

DICHIARAZIONE EFFETTO INCENTIVAZIONE GRANDI IMPRESE

(il modulo deve essere compilato dal legale rappresentante di ciascuna grande impresa)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante
dell'impresa _____CF _____,
al fine di dimostrare l'effetto
d'incentivazione previsto dal bando per la presentazione dei progetti innovativi da parte di RETI di impresa per la componente ricerca e sviluppo, fornisce le seguenti informazioni:

Descrizione dell'aumento delle dimensioni del progetto

A) Fornire una descrizione dettagliata di come il progetto sarebbe realizzato in assenza di Contributo
……
……
……
B) Fornire una descrizione dettagliata di come il progetto potrà essere realizzato in presenza del contributo.
……
……
……
C) Descrivere i principali elementi che variano grazie alla concessione dell'aiuto
……
……
……

Luogo e data

Il legale rappresentante

ALLEGATO A

MODALITA' INSERIMENTO TELEMATICO DOMANDA

Redazione ed invio delle domande di ammissione

Per partecipare al Bando, l'impresa dovrà utilizzare esclusivamente il servizio on line "Efficienza energetica 2012" pubblicato nel sito istituzionale della Regione Umbria, nella sezione del sito tematico "Servizi on line" raggiungibile all'indirizzo http://www.regione.umbria.it/MEDIACENTER/FE/CategoriaMedia.aspx?idc=848.
L'assistenza tecnica e applicativa è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 13.30 e dalle 14.30 alle 17.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi.
Il servizio di help-desk (numero tel. 848883366) di Webred è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.00, il sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00, festività escluse.
Per accedere all'aera riservata delle pagine che compongono il servizio è necessaria l'autenticazione informatica.
Lo strumento di autenticazione informatica messo a disposizione è il sistema FED Umbria a cui occorre preventivamente accreditarsi seguendo la procedura online sotto riportata.

Modalità di registrazione al portale dedicato e di invio del formato telematico

I soggetti interessati a presentare domanda di partecipazione al Bando "Efficienza energetica 2012" dovranno effettuare le seguenti operazioni preliminari:

1. Registrarsi al sistema di identità digitale federata "Fed-Umbria";
2. Richiedere tramite il sistema Fed-Umbria l'autorizzazione all'accesso al servizio "Efficienza energetica 2012"

L'operazione al punto 1. va effettuata una tantum e non è necessaria qualora l'utente si fosse già registrato in precedenza a Fed-Umbria per l'accesso ad altri servizi gestiti dal sistema di identità regionale.

Anche l'operazione 2 deve essere effettuata una tantum e può essere eseguita solo dopo essersi registrati a "Fed-Umbria".

1. Registrazione a Fed-Umbria
Collegarsi all'indirizzo http://identity.pa.umbria.it e attivare la funzione "Registrazione Nuovo Utente", seguendo le istruzioni ivi riportate. Completata la registrazione il sistema invia all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di immissione dei propri dati personali una password temporanea da modificare al primo accesso al sistema.

2. Richiesta tramite Fed-Umbria di autorizzazione all'accesso al servizio "Efficienza energetica 2012"
Una volta registrato a Fed-Umbria, per poter accedere al servizio relativo al bando "Efficienza energetica 2012" collegarsi all'indirizzo http://efficienzaenergetica2012.smg.regione.umbria.it e autenticarsi al sistema inserendo le proprie credenziali: username, corrispondente al proprio codice fiscale, e password. Al primo accesso il sistema richiede la modifica della password temporanea ricevuta in fase di registrazione a Fed-Umbria.

Una volta effettuata l'autenticazione si accede alla pagina "Richieste" di Fed-Umbria.

In questa pagina cliccare sul link "Richiesta di autorizzazione ai servizi". Così facendo si giunge ad una nuova pagina che riporta sotto la voce "Servizi (Ruoli) disponibili" la lista dei servizi per cui è possibile richiedere l'autorizzazione.

Cliccare, in corrispondenza della riga relativa al servizio "Efficienza energetica 2012" sul bottone "richiedi". Così facendo si viene autorizzati ad accedere al servizio "Efficienza energetica 2012".

A seguito delle operazioni di cui sopra il sistema Fed-Umbria effettua le seguenti operazioni:

a. Visualizza un messaggio del servizio "Efficienza energetica 2012" in cui viene dichiarata l'avvenuta autorizzazione al servizio e viene indicato il relativo indirizzo web del servizio "Efficienza energetica 2012": (http://efficienzaenergetica2012.smg.regione.umbria.it);

b. Invia all'utente, all'indirizzo e-mail indicato in fase di registrazione a Fed-Umbria una e-mail in cui è indicato che, per i successivi accessi al servizio, dovrà essere utilizzato l'indirizzo (http://efficienzaenergetica2012.smg.regione.umbria.it), consigliandone l'aggiunta tra gli indirizzi preferiti del proprio internet browser;

c. Inserisce il servizio, a cui ora si è autorizzati, nella lista dei propri "Servizi assegnati".

In Fed-Umbria per ciascun servizio, sia esso presente fra i disponibili o fra gli assegnati, saranno riportati anche i link al manuale utente e alle F.A.Q.

Il manuale utente e l'elenco delle F.A.Q. sono raggiungibili anche dalla home-page del servizio Bando "Efficienza energetica 2012".

ALLEGATO B

TIPOLOGIE INTERVENTI AMMISSIBILI

A) Interventi di riduzione dei consumi termici

1.Generazione dell'energia termica:

1.1. Sostituzione di bruciatori obsoleti con dispositivi ad alta efficienza, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato;

1.2. Sostituzione di caldaie obsolete con dispositivi ad alta efficienza, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato;

2. Ciclo vapore e/o acqua surriscaldata:

2.1 Eliminazione totale (o massima riduzione possibile) dei punti aperti del circuito vapore, quali fonti di perdita costante dell'energia residua contenuta dall'acqua a seguito della condensazione del vapore, tramite l'installazione di raccoglitori della condensa per il successivo riavvio in caldaia;

2.2 Adeguamento strutturale o sostituzione raccoglitori della condensa del vapore obsoleti o non dimensionati in maniera ottimale;

2.3 Interventi strutturali atti ad aumentare il quantitativo di condensa che rientra in caldaia;

2.4 Installazione o sostituzione dell'isolamento delle linee di ritorno della condensa;

2.5 Coibentazione del serbatoio dell'acqua di alimento della caldaia;

2.6 Utilizzo della condensa per utenze di acqua ad elevata temperatura (non potabile);

2.7 Isolamento delle linee di vapore ed acqua surriscaldata o calda;

2.8 Eliminazione delle perdite sulle linee di vapore ed acqua surriscaldata o calda e sulle valvole.

3. Recupero di calore:

3.1 Installazione di dispositivi per il riutilizzo del calore contenuto nei gas di scarico per pre-riscaldare l'aria di combustione;

3.2 Installazione di dispositivi per il riutilizzo del calore contenuto nei gas di scarico per il pre-riscaldamento dell'acqua di alimento delle caldaie;

3.3 Installazione di dispositivi, come serbatoi e scambiatori, per il riutilizzo del calore contenuto nei gas di scarico (o in altri vettori termici di scarto) per pre-riscaldare prodotti o materiali, per la fornitura di calore di processo o acqua di processo o per il condizionamento invernale degli ambienti;

3.4 Installazione di dispositivi per il riutilizzo del calore disperso da trasformatori, da forni e fornaci, da motori, da compressori, da deumidificatori, da condensatori o da altre apparecchiature;

3.5 Installazione di dispositivi per il riutilizzo o riciclo di aria calda o fredda di processo;

3.6 Installazione di dispositivi per lo scambio termico tra fluidi caldi in uscita e fluidi freddi in ingresso in un determinato processo.

4. Contenimento del calore:

3.7 Isolamento di apparecchiature prive di coibentazione, o non sufficientemente isolate;

3.8 Copertura o ricorso a isolamento galleggiante per la coibentazione di serbatoi privi di chiusura completa;

4.1 Coibentazione delle linee vapore, o di altre apparecchiature scaldanti, per evitare il riscaldamento di zone condizionate;

4.2 Riduzione delle infiltrazioni in aree refrigerate;

4.3 Sostituzione impianti di distribuzione ed utilizzo del calore con impianti di distribuzione ed utilizzo del calore a bassa temperatura (pannelli radianti a soffitto, a parete, ecc)

B) Interventi di riduzione dei consumi elettrici

1. Illuminazione:

1.1. Sostituzione degli apparecchi illuminanti (per interni ed esterni) ricorrendo a tecnologie ad elevata efficienza;

1.2. Installazione di dispositivi per il controllo e gestione dell'accensione e spegnimento dei corpi illuminanti (sensori di presenza e/o prossimità, fotocellule, timer etc);

2. Gestione della domanda:

2.1 Alimentazione dei dispositivi: introduzione di inverter per miglioramento efficienza energetica dei motori;

2.2 Alimentazione dei dispositivi: sostituzione degli inverter con inverter ad alta efficienza, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato;

2.3 Inserimento di dispositivi per il controllo e l'ottimizzazione del fasamento dei carichi;

2.4 Interventi mirati sulle apparecchiature volti alla sincronizzazione complessiva del carico elettrico del sistema produttivo;

2.5 Sostituzione di motori, pompe o compressori sovradimensionati, con apparecchi dalle dimensioni ottimizzate di potenza nominale uguale o inferiore a quella del componente sostituito; secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato;

2.6 Sostituzione di motori elettrici obsoleti con motori ad alto rendimento di potenza nominale uguale o inferiore a quella del componente sostituito, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato;

7. Condizionamento ambienti e refrigerazione;

7.1 Sostituzione di pompe di calore elettriche o di gruppi frigoriferi obsoleti con dispositivi ad elevata efficienza di potenza nominale uguale o inferiore a quella del componente sostituito, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato;

7.2 Sostituzione di pompe di calore elettriche obsolete con pompe di calore a gas ad elevata efficienza, ad inversone (in grado anche di abbattere il picco elettrico estivo) di potenza nominale uguale o inferiore a quella del componente sostituito, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato;

7.3 Inserimento di torri evaporative nel ciclo di raffreddamento, per ridurre il carico dei gruppi frigoriferi;

7.4 Installazione di impianti di raffrescamento (con pompe di calore ad adsorbimento o assorbimento) in cui tutta o parte dell'energia termica venga fornita da sistemi solari termici ad alta efficienza, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato.

C) Interventi sul ciclo produttivo

1. Sostituzione di macchinari o componenti con macchinari o componenti che comportino una riduzione dimostrata pari almeno al 20% dei consumi elettrici/termici rispetto alla situazione antecedente l'intervento;
2. Sostituzione di cicli produttivi con cicli che comportino una riduzione dimostrata pari almeno al 20%

dei consumi elettrici/termici rispetto alla situazione antecedente l'intervento;

3. Sostituzione di macchinari o componenti con macchinari o componenti che comportino una riduzione dimostrata pari almeno al 20% dei consumi elettrici/termici per unità di prodotto;
4. Sostituzione di cicli produttivi con cicli che comportino una riduzione dimostrata pari almeno al 20% dei consumi elettrici/termici per unità di prodotto.

D) Altri interventi di riduzione dei consumi elettrici/termici

Interventi, su cicli produttivi esistenti, non compresi nelle tipologie di cui alle lettere A, B e C, ovvero installazione di macchinari, impianti, attrezzature, sistemi e componenti, non sostitutivi di macchinari, impianti, attrezzature, sistemi e componenti esistenti, a condizione che vengano proposte le migliori tecnologie, in termini di efficienza energetica, disponibili sul mercato ovvero che nella analisi energetica sia dimostrato che la soluzione proposta sia migliorativa di almeno il 20% rispetto alle tecnologia normalmente presenti sul mercato.

E' altresì consentita l'istallazione di impianti di cogenerazione, alimentati a metano, ad alto rendimento così come definiti da D.lgs n. 20/2007 e successive modifiche ed integrazioni; esclusivamente con finalità di riduzione dei consumi energetici e dimensionati in coerenza con i fabbisogni elettrici e termici aziendali.

ALLEGATO C

GUIDA PER L'ANALISI ENERGETICA E DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

1.1 Analisi energetica – Scopo ed ambito

L'Analisi energetica ha lo scopo di descrivere ed analizzare, oltre che l'intervento oggetto della richiesta di finanziamento, anche il più ampio contesto energetico dell'azienda. In questo senso l'Analisi realizzerà, a livello aziendale un censimento generale dei consumi/impieghi energetici ed a livello di intervento, un vero e proprio audit. L'Analisi energetica dovrà essere sottoscritta da tecnico iscritto ad albo professionale o da altro soggetto abilitato.

1.2 Analisi energetica – Struttura

L'Analisi energetica sarà strutturata in due parti: la prima di Rilievo e la seconda di Progetto.

1.2.1 Analisi energetica – Rilievo

Il Rilievo conterrà in ordine:

- Informazioni generali e dati relativi all'Azienda e alle sue dimensioni. In particolare sarà utile, anche a fini statistici, definire la struttura societaria, le dimensioni, il fatturato annuo, il numero di addetti, il periodo annuo di funzionamento.
- Descrizione dell'attività (industriale o commerciale), del ciclo produttivo, contenente anche un'illustrazione dei prodotti e/o servizi forniti, corredata dai principali dati quantitativi.
- Andamento mensile riferito almeno ad una annualità dei consumi energetici relativi a forniture esterne (termici/elettrici) secondo lo schema di seguito riportato:

Numero, tipologia dei contratti in corso di fornitura di energia elettrica e di combustibili												
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Consumi complessivi di elettricità												
Consumi complessivi di combustibili (gas, gasolio, biomassa etc.) per la produzione di energia termica												

I valori citati nello schema, debitamente documentati, saranno riportati nella "*Sintesi degli attuali consumi complessivi dell'azienda"* dell'Allegato 3.

- Descrizione di eventuali sistemi esistenti di autoproduzione dell'energia elettrica secondo lo schema di seguito riportato:

Tecnologia installata e utilizzata (eolica, fotovoltaica, cogenerazione etc..)	
Numero di apparecchi, e, per ciascuno di essi, modello, costruttore, anno di produzione/installazione	
Potenza nominale installata	
Energia annuale prodotta	

- Descrizione tecnica ed analisi dell'impianto/macchinario oggetto dell'intervento (Audit) che sarà corredata dal profilo temporale di utilizzazione (nel caso di macchinari destinati alla produzione sarà necessaria la valutazione della loro capacità produttiva), su base giornaliera, settimanale e stagionale, misure dei relativi consumi energetici con l'illustrazione dettagliata delle metodologie ed apparecchiature adoperate.

1.2.2 Analisi energetica – Progetto

Il Progetto conterrà in ordine:

- Descrizione ed analisi dell'intervento/i proposti in riferimento a quelli previsti nell'Allegato B del Bando; andranno riportate le caratteristiche tecniche ed i costi dei nuovi impianti e macchinari che dovranno essere certificati anche mediante la presentazione di preventivi-offerta regolarmente sottoscritti dalla ditta fornitrice. Dagli stessi dovrà essere possibile rilevare tutti i dati utilizzati come base di calcolo per l'efficientamento energetico conseguito. In particolare dovranno essere attestati, anche tramite apposite misurazioni (per

le quali sarà dettagliatamente descritta la metodologia), i consumi, i rendimenti e, per i macchinari destinati alla produzione, la produttività specifica.

- Nel caso di abbinamento all'intervento di impianto fotovoltaico, che consenta l'accesso alla graduatoria GREEN, secondo quanto previsto dagli artt. 4 e 7 del bando, dovrà essere fornita una descrizione dell'impianto secondo lo schema di seguito riportato:

Potenza complessiva della fornitura di EE del sito	
Tecnologia da installatare/istallata	
Sistema di conversione , modello, costruttore	
Potenza di picco	
Energia annuale che si prevede di produrre	

- Stima degli indici economico/finanziari come: il tempo di ritorno semplice dell'investimento, il valore attualizzato netto (VAN), TIR etc.
- Per i casi dove è necessario (a seconda dell'opzione di contributo prescelta), dovrà essere fornita la valutazione del costo dell'impianto analogo, tenendo conto che per impianto analogo si intende un impianto che ha le stesse caratteristiche produttive dell'impianto oggetto di intervento, ma minori prestazioni dal punto di vista energetico-ambientale Art. 21 comma 3 Reg CE 800/2008.
- Dimostrazione analitica dettagliata di tutti i dati riportati nella Scheda Tecnica dell'intervento(Allegato 3) facendo riferimento per il calcolo dell'Indice alla produttività di progetto, nel caso di interventi su macchinari destinati alla produzione.

2.1 Documentazione progettuale

L'Analisi energetica deve essere accompagnata da idonea documentazione progettuale; la stessa sarà costituita dal Progetto definitivo dell'intervento, dalla Documentazione fotografica e dagli elaborati contabili (Computo metrico ed eventuale Analisi dei prezzi, preventivi offerte).

2.1.1 Progetto definitivo

Il Progetto definitivo, in appropriata scala dimensionale, deve rappresentare, a livello aziendale e di intervento, lo stato attuale e di progetto: in questo senso **per lo stato di fatto**, deve essere prodotto un elaborato planimetrico generale contenente il layout degli impianti produttivi (e comunque degli impianti oggetto dell'intervento) ed uno o più elaborati di dettaglio riferiti all'intervento e nel caso siano presenti uno o più impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, gli stessi andranno debitamente rappresentati con appositi elaborati; per **lo stato di progetto** saranno necessari uno o più elaborati di dettaglio raffiguranti l'intervento, in grado comunque di evidenziare particolari, caratteristiche e collegamenti impiantistici; nel caso l'Azienda sia in possesso o intenda abbinare all'intervento la realizzazione di un impianto fotovoltaico, dovranno essere prodotti i relativi elaborati di progetto. Tutti gli elaborati progettuali devono permettere di riscontrare la situazione impiantistica iniziale e finale, in assoluta coerenza con quanto riportato nell'Analisi energetica. Ove necessario, per una migliore comprensione del progetto, sarà opportuno l'inserimento di note ed evidenziazioni particolareggiate, caratteristiche tecniche e particolari costruttivi. Gli elaborati di intervento dovranno consentire un riscontro puntuale dei costi, in coerenza con gli elaborati contabili. Tutti gli elaborati dovranno essere singolarmente sottoscritti da tecnico iscritto ad albo professionale o da altro soggetto abilitato.

2.1.2 Documentazione fotografica

La Documentazione fotografica dovrà rappresentare l'esterno e l'interno dell'azienda; in particolare sarà utile per attestare la tipologia di attività indicata nella domanda. Nel dettaglio dovrà rappresentare gli impianti e/o macchinari oggetto dell'intervento (ad. es. targhette con caratteristiche, ecc.) e le relative operazioni di audit (dispositivi per le misure energetiche, ecc.). La stessa dovrà eventualmente documentare la preesistenza di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile. La Documentazione fotografica sarà sottoscritta da tecnico iscritto ad albo professionale o da altro soggetto abilitato

2.1.3 Computo metrico

Il Computo metrico deve essere realizzato sulla base del prezzario regionale in vigore e sottoscritto da tecnico iscritto ad albo professionale o da altro soggetto abilitato; per le parti non contemplate dal prezzario il tecnico dovrà redigere puntuali Analisi dei costi, singolarmente sottoscritte, al fine di definire il/i nuovi prezzi, che, per quanto riguarda impianti e macchinari, terranno conto anche dei preventivi delle ditte fornitrici. Le opere indicate nel computo dovranno essere dimensionalmente riscontrabili negli elaborati di progetto ed illustrate nell'Analisi energetica.

ALLEGATO D

DEFINIZIONE DI PMI in vigore dal 18/04/2005

(Estratto del Decreto M.A.P. del 18/04/2005 pubblicato su G.U. n. 238 del 12/10/2005)
concernente l'adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di PMI

Considerata la necessità di fornire chiarimenti in merito alle modalità di applicazione dei criteri da utilizzare per il calcolo della dimensione delle imprese;

Art. 1

1. Il presente decreto fornisce le necessarie indicazioni per la determinazione della dimensione aziendale ai fini della concessione di aiuti alle attività produttive e si applica alle imprese operanti in tutti i settori produttivi.

Art. 2

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:
a) hanno meno di 250 occupati, e
b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.
2. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che:
a) ha meno di 50 occupati, e
b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.
3. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che:
a) ha meno di 10 occupati, e
b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
4. I due requisiti di cui alle lettere a) e b) dei commi 1, 2 e 3 sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.
5. Ai fini del presente decreto:
a) per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;
b) per totale di bilancio si intende il totale dell'attivo patrimoniale;
c) per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.
6. Fatto salvo quanto previsto per le nuove imprese di cui al comma 7:
a) il fatturato annuo ed il totale di bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974 n. 689 ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile;
b) il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e

quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello cui si riferiscono i dati di cui alla precedente lettera a).
7. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla stessa data.

Art. 3.

1. Ai fini del presente decreto le imprese sono considerate autonome, associate o collegate secondo quanto riportato rispettivamente ai successivi commi 2, 3 e 4.
2. Sono considerate autonome le imprese che non sono associate né collegate ai sensi dei successivi commi 3 e 5.
3. Sono considerate associate le imprese, non identificabili come imprese collegate ai sensi del successivo comma 5, tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa detiene, da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa.
La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:
a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
b) università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
d) enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di € e meno di 5.000 abitanti.
4. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia associata, ai sensi del comma 3, ad una o più imprese, ai dati degli occupati e del fatturato o dell'attivo patrimoniale dell'impresa richiedente si sommano, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due), i dati dell'impresa o delle imprese situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente medesima. Nel caso di partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata. Ai fini della determinazione dei dati delle imprese associate all'impresa richiedente, devono inoltre essere interamente aggiunti i dati relativi alle imprese che sono collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano stati già ripresi tramite consolidamento. I dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio di esercizio ovvero, nel caso di redazione di bilancio consolidato, quelli desunti dai conti consolidati dell'impresa o dai conti consolidati nei quali l'impresa è ripresa tramite consolidamento.
5. Sono considerate collegate le imprese fra le quali esiste una delle seguenti relazioni:
a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;
d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.
6. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia collegata, ai sensi del comma 5, ad una o più imprese, i dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio consolidato. Nel caso in cui le imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa richiedente non siano riprese nei conti consolidati, ovvero non esistano conti consolidati, ai dati dell'impresa richiedente si sommano interamente i dati degli occupati e del fatturato o del totale di bilancio desunti dal bilancio di esercizio di tali imprese. Devono inoltre essere aggiunti, in misura proporzionale, i dati delle eventuali imprese

associate alle imprese collegate – situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime – a meno che tali dati non siano stati già ripresi tramite i conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di cui al comma 4.
7. La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci), a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.
8. Ad eccezione dei casi riportati nel precedente comma 3, un'impresa è considerata sempre di grande dimensione qualora il 25% o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto sono detenuti direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure congiuntamente da più enti pubblici. Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente da un ente pubblico qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese.
9. L'impresa richiedente è considerata autonoma nel caso in cui il capitale dell'impresa stessa sia disperso in modo tale che risulti impossibile determinare da chi è posseduto e l'impresa medesima dichiari di poter presumere in buona fede l'inesistenza di imprese associate e /o collegate.

Catia Bertinelli - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Stampa S.T.E.S. s.r.l. - 85100 - Potenza